



Ambito Territoriale di Caccia CN3

Via Carmagnola, 5 - 12030 Caramagna Piemonte (Cn)

Tel. 0172/379184 - atccn3@atccn3.it

Codice Fiscale 90027960047

REGOLAMENTO PRELIEVO SELETTIVO DELLA SPECIE DAINO 2026-2027 rev.00

(24/03/2026)

Redatto ai sensi delle linee guida Regionali vigenti

Art.1 - Principi generali e durata

Nell' ATC CN3 il prelievo selettivo della specie Daino è consentito secondo i piani ed i calendari approvati annualmente dalla Regione Piemonte, su proposta del Comitato di Gestione e in base al presente Regolamento.

L'attività venatoria è organizzata per distretti e settori nei quali sono stati effettuati censimenti e per i quali sarà suddiviso il piano di prelievo.

Sono ammessi alla caccia di selezione:

- i cacciatori in possesso dell'attestato di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati ruminanti (D.G.R. n. 65-477 del 02/08/2010) e iscritti al registro di caccia di selezione dell'Atc cn3;
- i cacciatori in possesso dell'abilitazione alla caccia di selezione rilasciato da Enti di competenza,
- i cacciatori ammessi in possesso del certificato di abilitazione alla Zona Alpi ottenuta in data anteriore al 1996 con conoscenze sulla biologia e tecniche di caccia relative alla specie Daino, nonché all'uso delle armi a canna rigata utilizzate alla caccia di selezione;

Il presente regolamento ha durata pari a quella dell'OGUR, salvo modifiche derivanti dalla revisione delle Linee Guida vigenti o modifiche riportate dal comitato di gestione nel rispetto delle normative.

Art.2 - Iscrizione alla caccia di selezione

L'iscrizione alla caccia di selezione al Daino è riservata ai cacciatori che, oltre a possedere i normali requisiti di legge, dovranno essere iscritti al Registro di caccia di selezione predisposto dall'ATC come previsto delle Linee guida regionali (D.G.R. n.94-3804 del 27/4/2012) e s.m.i..

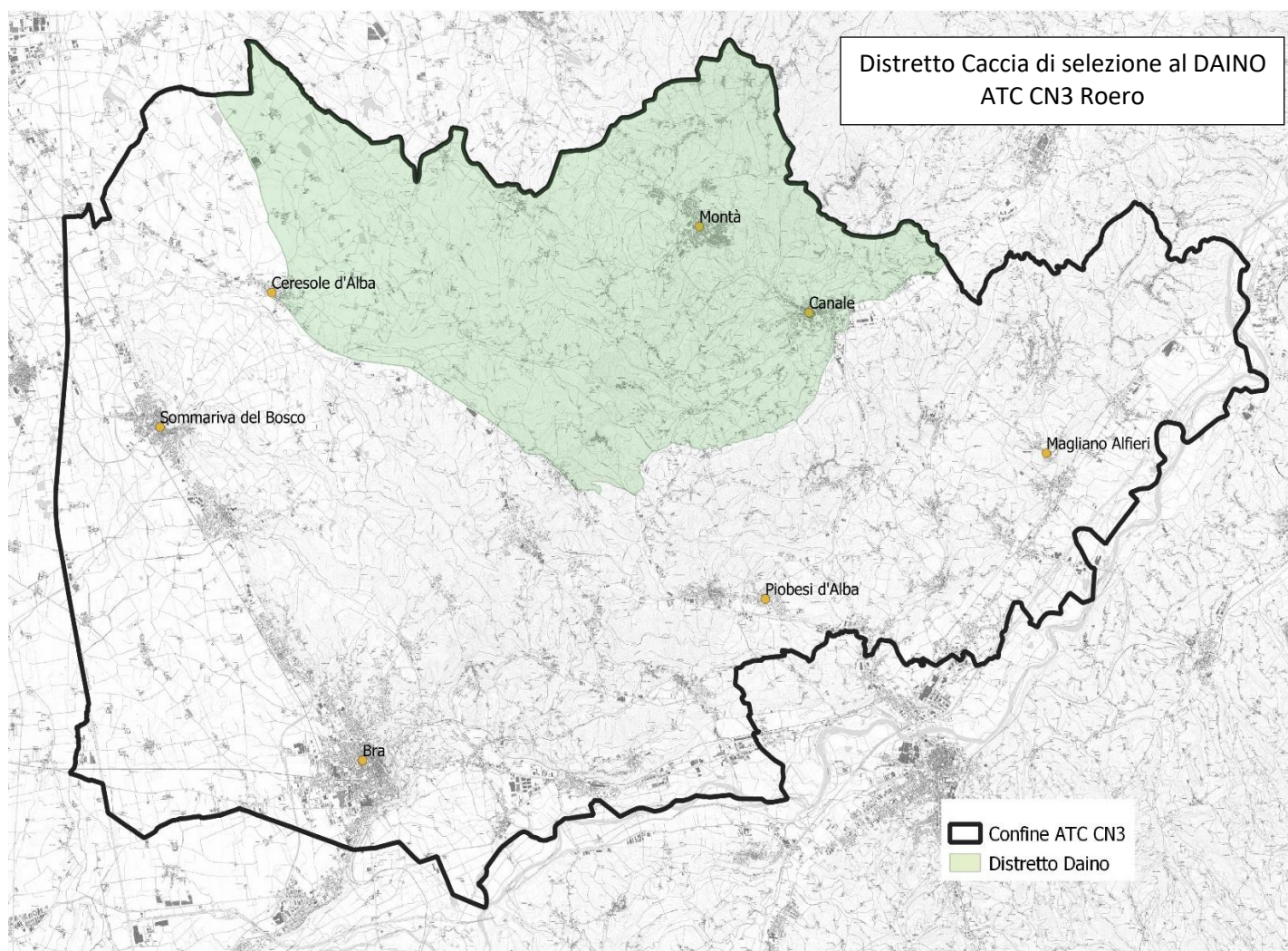
I richiedenti dovranno altresì dichiarare di accettare e rispettare il presente regolamento.

Il cacciatore che intende praticare la caccia di selezione al Daino deve fare richiesta con modulo previsto e pubblicato sul sito istituzionale. L'importo per la partecipazione dopo all'assegnazione è stabilito dal comitato di gestione.

Le preferenze espresse, in caso di coincidenza di richieste, non saranno vincolanti né per quanto riguarda l'assegnazione tramite sorteggio, ma avranno semplice valore indicativo.

Art.3 - Distretti di caccia ATC CN3

E' individuato nel territorio degli ATC un'unità gestionale all' interno dei quali effettuare la caccia di selezione del Daino. Mantenendo invariata l'attuale definizione dell'OGUR 2025-2029 approvato dalla Regione Piemonte, viste le "Linee guida per l'organizzazione e realizzazione dei piani di prelievo dei bovidi e dei cervidi selvatici nella Regione Piemonte".



Art.4 - Ammissione ai piani di prelievo

I cacciatori abilitati che intendono partecipare alla caccia di selezione al Daino nell'ambito dovranno attenersi alle disposizioni di seguito illustrate.

L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione è rilasciata dagli Ambiti ed è costituita da:

- un libretto dove è riportato il nominativo del cacciatore, il sesso e la classe di età del capo assegnato, il distretto/zona di caccia assegnata,
- il periodo e le giornate di caccia consentite che dovranno essere segnate sulla predetta scheda prima di ogni uscita,
- il numero del contrassegno; fascetta di plastica inamovibile da applicare al garretto del capo abbattuto.

Preventivamente al ritiro dell'autorizzazione il cacciatore deve versare la quota a saldo relativa al diritto di abbattimento del capo assegnatogli in base alle tariffe stabilite annualmente dal Comitato di Gestione.

In caso di rinuncia del capo assegnato la quota di partecipazione versata dal cacciatore non gli verrà restituita.

Il mancato ritiro dell'autorizzazione entro il giorno antecedente l'inizio della caccia viene considerato come rinuncia da parte del cacciatore se non è ancora avvenuto il versamento.

In caso di smarrimento del libretto autorizzativo lo stesso non verrà sostituito ed il cacciatore perderà il diritto al prelievo del capo assegnato.

Il libretto ed il contrassegno sono strettamente personali e qualora non venisse abbattuto il capo assegnato dovranno essere restituiti all'Ambito al termine del periodo di prelievo.

Unitamente al contrassegno sarà consegnato anche il blocchetto con tagliandi madre e figlia da compilare e imbucare nelle apposite cassette prima dell'uscita, una cartina del distretto e/o della zona assegnata.

Art.5 - Modalità di attuazione della caccia di selezione

La caccia di selezione al Daino negli Ambiti è organizzata assegnando i capi previsti nei piani di prelievo esclusivamente ai singoli cacciatori.

Per quanto attiene alle classi, per la stagione al Daino (2026-2027) nell'atc cn3, si procederà all'assegnazione con un rapporto massimo di 1 cacciatore per capo autorizzato (es. max. 10 cacciatori ogni 10 capi autorizzati).

Al raggiungimento del 90% del piano previsto per ciascuna specie o classe e al raggiungimento della suddetta soglia, i capi restanti possono essere assegnati nominativamente con un rapporto paritario capi/cacciatore.

E' quindi previsto l'accorpamento delle femmine con classe 0.

Art.6 - Prelievo per classi

Le domande dovranno essere presentate o inviate tramite e-mail all'ufficio appena sarà disponibile calendario venatorio che verrà comunicato agli interessati.

I richiedenti dovranno compilare il modulo, appositamente predisposto, dove indicheranno anche la preferenza di classe di cui richiedono il prelievo selettivo.

Le classi individuate:

Classe 1 - Femmina, Classe 0

Classe 2 - Fusone

Classe 3 - Balestrone

Classe 4 - Palancone

In caso di superamento delle richieste, rispetto ai capi o alle classi da abbattere, i diritti di abbattimento verranno sorteggiati. (ogni cacciatore potrà richiedere al massimo un capo)

La data del sorteggio verrà comunicata dall'ufficio dell'ATC.

Dopo il sorteggio il cacciatore dovrà obbligatoriamente produrre i seguenti documenti (per i nuovi richiedenti non ancora iscritti nel registro di caccia di selezione dell'atc):

- Copia del versamento della quota definita annualmente dal comitato di gestione effettuato sul conto corrente bancario dell'atc con causale costo diritto abbattimento ungulato stagione venatoria 2025/2026.
- Attestato di abilitazione alla caccia di selezione
- Fotocopia del porto d'armi

I moduli pervenuti oltre i limiti di tempo indicati dall'ATC CN3, compilati non correttamente o in modo incompleto, o sprovvisti di tutti gli allegati richiesti verranno cestinati senza alcun avviso da parte dell'ATC CN3.

Art.7 - Calendario delle caccia di selezione

La caccia di selezione al Daino secondo le classi indicate sarà consentita secondo il periodo, (da gennaio a marzo) secondo quanto previsto dalla DGR di approvazione dei piani di prelievo.

Le date verranno definite in base al calendario venatorio e tempestivamente comunicate.

Saranno a disposizione 8 uscite, al termine delle quali, nel caso non abbiano effettuato l'abbattimento, dovranno riconsegnare la fascetta e il libretto consegnato per l'assegnazione.

E' vietato abbattere capi diversi da quelli assegnati.

Art.8 - Giornate di caccia

Le giornate di caccia secondo il calendario venatorio 2026/2027 saranno **mercoledì, sabato e domenica**.

Durante il periodo consentito il cacciatore ha a disposizione n. 8 uscite per il capo assegnato.

Nelle giornate consentite, la caccia di selezione potrà essere esercitata da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto e comunque nel rispetto degli orari elencati sul calendario venatorio regionale.

Art.9 - Modalità di prelievo

I cacciatori dovranno indossare giubbotto ad alta visibilità (art.13 comma 5 L.R. 5/18 e s.m.i.), indicare preventivamente la giornata di caccia oltre che sul tesserino regionale anche negli spazi posti sulla parte antistante del libretto.

Devono compilare i tagliandi madre e figlia, **devono imbucare il tagliando figlia nelle cassette predisposte dall'ATC e contestualmente mandare SMS oppure messaggio WhatsApp sul numero mobile ATC CN3 - 338 23 66 481** - prima dell'uscita di caccia o nel corso della giornata precedente, nelle apposite cassette site:

Per l'ATC CN3 le cassette sono collocate:

- Sede ATC Caramagna Piemonte,
- Sulla strada provinciale di Vezza d'Alba, direzione Canale, altezza pizzeria,
- al Mulino della Pietra, fraz Baroli, Comune di Baldissero d'Alba,
- Pocapaglia strada provinciale 134 di fronte all'ex banca Credito cooperativo di Cherasco
- piazza C.A. Morando, Magliano Alfieri
- Bra Madonna dei Fiori,
- Località Valle San Lorenzo all'altezza del bar.

L'avvicinamento al capo abbattuto, ferito o ritenuto tale, può essere effettuato con l'arma carica e in condizioni tali da poter completare l'abbattimento.

Al capo abbattuto dovrà essere immediatamente apposto al garretto posteriore (forando la cute dell'animale fra il tendine di Achille e l'osso del tarso) il contrassegno numerato inamovibile al quale devono essere rescisse le tacche relative alla data dell'abbattimento.

Nel caso di abbattimento di capo sanitario, qualora riconosciuto come tale dal Tecnico responsabile del centro di controllo, darà diritto all'abbattitore di una nuova assegnazione di un capo della classe e del sesso desiderati, qualora egli ne faccia richiesta nella stagione venatoria in corso (se disponibili) e/o in quella successiva.

Come capo sanitario si intende secondo le linee Guida al par. 3 punto 3.2.

L'abbattimento di un capo riconosciuto come sanitario rientra nel computo complessivo dei capi previsti nel piano di abbattimento.

Qualora il capo sanitario fosse invece ritenuto non fruibile si procederà alla distruzione della carcassa, previa certificazione sanitaria del Servizio Veterinario dell'ASL competente.

Anche in questo caso il capo verrà conteggiato nel piano di abbattimento complessivo ma il cacciatore che ha effettuato tale abbattimento avrà diritto all'assegnazione di un ulteriore capo, anche se in esubero rispetto al piano di prelievo.

In caso di ferimento e perdita dell'animale il cacciatore è tenuto a comunicare immediatamente l'accaduto ai responsabili del servizio di recupero con cani da traccia appartenenti all'Associazione Conduttori Cani da Recupero della Regione Piemonte i cui recapiti telefonici verranno consegnati al ritiro della documentazione autorizzativa.

Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento pur che abbia comunicato tempestivamente il ferimento e il tentativo di recupero agli organi competenti e per corretta informazione all'ambito o al tecnico incaricato.

Ad eccezione di abbattimento di capi sanitari, l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie, sesso e classe di età a quanto previsto nella scheda autorizzativa di assegnazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa e dal calendario venatorio.

Nel caso di abbattimento non conforme il cacciatore dovrà inoltre provvedere al saldo della quota di partecipazione prevista per la specie e per la classe abbattuta. In caso di abbattimento non conforme di un capo appartenente alle classi fusone, balestrone o palancone il trofeo viene trattenuto come da disposizioni regionali in merito.

In caso di abbattimento non conforme il cacciatore verrà escluso dalla caccia di selezione per la stagione venatoria in corso.

Il distretto di caccia è in ogni caso assegnato nominativamente per cui il cacciatore non potrà esercitare il prelievo selettivo al di fuori di quello destinatogli che gli verrà annotato sulla propria scheda autorizzativa.

Entro e non oltre 6 giorni lavorativi seguenti al periodo assegnato tutti i cacciatori dovranno improrogabilmente restituire il materiale autorizzativo:

- Tagliando di autorizzazione
- Contrassegno numerato inamovibile.

Art.10 - Mezzi per l'esercizio della caccia di selezione

Fucile/Carabina con canna ad anima rigata e ottica di puntamento con calibro non inferiore a 7 mm (270 rem è utilizzabile). Caricamento singolo manuale.

Il titolare della licenza di porto di fucile anche per uso di caccia è autorizzato, per l'esercizio venatorio, a portare oltre alle armi consentite gli utensili da punta e da taglio atti alle esigenze venatorie.

In caso di ferimento di un animale il cacciatore dovrà comunicarlo immediatamente all' ATC oppure al tecnico faunistico incaricato e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero.

L'ATC potrà avvalersi della collaborazione di recuperatori abilitati ed inseriti nell'apposito albo provinciale che opereranno secondo le disposizioni individuate dalla stessa. In tal caso il recupero può essere proseguito nella giornata immediatamente successiva.

Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento pur che abbia comunicato tempestivamente il ferimento ed il tentativo di recupero.

In tal caso il recupero può essere proseguito nella giornata immediatamente successiva.

Integrazione del 12/2025 - Mezzi per l'esercizio della caccia di selezione che cita testualmente Fucile con canna ad anima rigata con ottica di puntamento e di calibro non inferiore a 7 mm (270 rem è utilizzabile) a caricamento singolo manuale, non che l'uso dell'arco e del falco (previsto art.13 della legge 157 /92 mezzi per l'esercizio venatorio (previo presentazione attestato corso di abilitazione). Sono vietate tutte le armi e i mezzi per l'esercizio venatorio non esplicitamente ammessi dall'articolo 13 della l. 157 /1992e s.m.i.

Art.11 - Centro di controllo

L'Ambito ha istituito un centro di controllo per la valutazione biometrico-sanitaria dei Daini abbattuti, la cui ubicazione è Presso:

- 1 - Tenuta Bonicelli, via Madonna dei Prati 37, - Ceresole D'Alba (salvo diversi accordi con il tecnico faunistico).
- 2 - Fratelli Costa SSA, via san Salvatoro, 13 - Castellinaldo d'Alba (salvo diversi accordi con il tecnico faunistico).

Non appena abbattuto il capo il cacciatore è tenuto a informare il tecnico faunistico ai recapiti telefonici indicati sul libretto.

Il cacciatore che ha effettuato il prelievo è tenuto a presentare il capo nella stessa giornata di abbattimento accompagnato dal tagliando di autorizzazione debitamente compilato.

Al Centro di Controllo verrà compilata, a cura del Tecnico incaricato, la scheda di rilevamento dati, copia della quale sarà consegnata al cacciatore per attestare la legalità del possesso dell'animale.

La parte terminale del contrassegno verrà trattenuta dall'ATC e unita alla suddetta scheda.

Tutti i cacciatori di selezione sono invitati a collaborare con il personale tecnico dell'ATC in caso di richiesta di prelievo di organi o parti di essi sugli animali abbattuti.

Recapito telefonico tecnico faunistico Perrone Aurelio: 338/3693361

Recapito telefonico di servizio ATC CN3: 338/2366481 (tramite sms oppure whatsapp).

Art.12 - Vigilanza

La vigilanza alle norme contenute nel presente regolamento è affidata agli organi di cui all'art. 27 della Legge 11/2/92 n. 157 e della L.R. 5/2018e s.m.i.

Art.13 - Sanzioni

Per le violazioni delle disposizioni riportate nel presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le sanzioni contenute nell'art.24 comma 1 della L.R. 5/2018 e s.m.i..

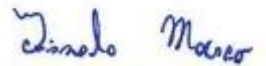
- in caso di inadempienze da parte dei cacciatori, il comitato di gestione si riserva di:
- non consegnare ulteriori fascette/autorizzazioni finché il cacciatore non provvede con la restituzione del materiale,
- comunicare alla Provincia i nominativi dei cacciatori inadempienti.

La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24, comma 1, lett. p) della l.r. 5/2018 e s.m.i.

La riconsegna presso gli uffici ATC CN3 dei tagliandi/libretti e fascette alla fine del periodo di caccia di selezione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da fine sessione. In caso contrario, il cacciatore non sarà ammesso alla domanda di partecipazione delle sessioni successive della caccia di selezione per una stagione.

Caramagna P.te 24/03/2026

Il presidente
ATC CN3 Roero
Marco Fissolo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Fissolo Marco", is written on a light blue rectangular background.